

M16

Scheda descrittiva del rifiuto

ELENCO DELLE REVISIONI

REV. N°	Descrizione Revisioni	DATA	Preparato RSG	Verificato RLAB	Approvato PRE
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 0	AGGIORNAMENTO A.I.A.	09/11/09			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 1	REVISIONE CONTENUTI SEZIONI "ORIGINE DEL RIFIUTO" E "CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO"	16/11/09			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 2	REVISIONE CONTENUTI SEZIONE "CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO"	23/04/10			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 3	INSERIMENTO ANAGRAFICA "INTERMEDIARIO/COMPILATORE PER CONTO DEL PRODUTTORE"	18/10/10			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 4	REVISIONE A SEGUITO EMANAZIONE DM 27 SETTEMBRE 2010 E D.LGS. 205/10	13/01/11			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 5	REVISIONE A SEGUITO UNIFICAZIONE MODULISTICA GRUPPO GREEN HOLDING	19/03/12			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 6	INSERIMENTO CLAUSOLE PER RADIONUCLIDI E MODIFICA ANAGRAFICA SEZIONE H	10/10/12			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 7	REVISIONE A SEGUITO RINNOVO A.I.A. N° 198-41792/2013	23/10/13			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 8	REVISIONE IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 116 DEL 11 AGOSTO 2014, DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 91/2014	18/02/15			
EDIZIONE: 1 REVISIONE: 9	AGGIORNAMENTO CONTENUTI, ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO N° 1357/2014, ADEGUAMENTO ALLA NORMA UNI EN ISO 9001	30/04/15			
EDIZIONE: 1 REVISIONE:10	REVISIONE CONTENUTI TECNICI GESTIONALI PER AGGIORNAMENTO DI AIA ED ENTRATA IN VIGORE LEGGE 221/15	01/03/16			
EDIZIONE: 1 REVISIONE:11	NUOVO LOGO E INSERIMENTO RIFERIMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO 2019/1021 (POPs)	16/12/19			

SEZIONE A – IDENTIFICAZIONE RICHIEDENTE

A.1 NOME O RAGIONE SOCIALE _____

A.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE _____ n. _____ CAP _____

Comune : _____ Prov : _____ n°tel _____ n°fax _____

A.3 ALBO / AUTOR: _____ del ___ / ___ / _____ Scadenza ___ / ___ / _____

P. IVA : _____ Cod. Fisc _____ Cod. ISTAT : _____

A.4 REFERENTE _____ n°tel : _____ fax : _____

e-mail : _____

SEZIONE B – IDENTIFICAZIONE PRODUTTORE/DETENTORE

B.1 NOME O RAGIONE SOCIALE _____

B.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via _____ n. _____ CAP _____

Comune _____ Prov _____ n°tel _____ n°fax _____

B.3 ALBO / AUTOR. _____ del ___ / ___ / ___ Scadenza ___ / ___ / ___

P. IVA _____ Cod. Fisc: _____ Cod. ISTAT _____

B.4 REFERENTE _____

n°tel _____ e-mail _____

B.5 LUOGO DI PRODUZIONE (se di indirizzo diverso dalla Sede Legale, indicato al precedente punto B.2):

Via _____ n. _____ Cap _____

Comune _____ Prov _____ n°tel _____ n°fax _____

B.6 ALBO / AUTOR. _____ del ___ / ___ / ___ Scadenza ___ / ___ / ___

P. IVA _____ Codice Fiscale: _____

B.7 CODICE ISTAT ATTIVITÀ: _____

SEZIONE B.1 – IDENTIFICAZIONE INTERMEDIARIO

B.1.1 NOME O RAGIONE SOCIALE: _____

B.1.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE : _____

Comune : _____ Prov : _____ n°tel _____ n°fax _____

e-mail: _____

B.1.3 ALBO / AUTOR: _____ del _____ Scadenza _____

P. IVA : _____ Cod. Fisc: _____ Cod. ISTAT : _____

SEZIONE C – ORIGINE DEI RIFIUTI (D.M. 27 settembre 2010, Allegato 1, comma 2, lettera a)**C.1 ATTIVITA' SVOLTA DAL PRODUTTORE / DETENTORE:**

- PRODUZIONE BONIFICA BONIFICA di AMIANTO
- INTERMEDIAZIONE con DETENZIONE
- ALTRA ATTIVITA' A SCELTA TRA LE SEGUENTI (barrare una o più caselle):
- edificio civile (specificare _____)
- edificio pubblico (specificare _____)
- industria (specificare _____)
- attività commerciale (specificare _____)
- strada o piazza (specificare _____)
- campo, parco, prato (specificare _____)
- altro (specificare _____)

C.2 BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL PRODUTTORE/DETENTORE:

C.3 OPERAZIONE PRELIMINARE DI SMALTIMENTO E RECUPERO EVENTUALMENTE EFFETTUATE SUL RIFIUTO PRIMA DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA:

- SMALTIMENTO (cod. D____) RECUPERO (cod. R____)

C.4 LEGALE RAPPRESENTANTE O RESPONSABILE DELEGATO ALLA FIRMA DELLA PRESENTE SCHEDA: _____**C.5 ALLEGARE COPIA AUTORIZZAZIONE SE IN POSSESSO****SEZIONE D – DESTINATARIO****LA TORRAZZA S.R.L.**

Sede legale: Via Cassanese, 45 – 20090 Segrate (MI)

Sede impianto: Via Traversa Mazzini 8, Loc. Fornace Nigra – 10037 Torrazza Piemonte (TO)

P. IVA / Cod. Fis. : 03794240014 Cod. ISTAT: 90001

Autorizzazione: A.I.A. n. 198-41792/2013 del 23/10/2013 e s.m.i.

D.1 OPERAZIONE DI SMALTIMENTO O RECUPERO RICHIESTA ALLA DISCARICA:

- SMALTIMENTO (cod. D1) RECUPERO (cod. R5)

SEZIONE E – TEST

Il rifiuto da smaltire rientra fra le tipologie smaltibili in discarica senza caratterizzazione analitica ai sensi del comma 4, punto 4, allegato 1 del D.M. 27 settembre 2010? SÌ NO

Se sì, indicarne la tipologia:

- rifiuti urbani (D.M. 27 settembre 2010, art. 6, comma 1, lettera a)
- frazioni non pericolose dei rifiuti domestici raccolti separatamente (D.M. 27 settembre 2010, art. 6, comma 1, lettera a)
- rifiuti di altra origine ma analoga composizione dei domestici (D.M. 27 settembre 2010, art. 6, comma 1, lettera a)
- rifiuto con codice CER _____ se ricompreso in una “lista positiva” ai sensi del D.M. 27 settembre 2010 Allegato 1 comma 4
- altro (allegare adeguata giustificazione e documentazione _____)

SEZIONE F – DESCRIZIONE DEL PROCESSO CHE HA GENERATO I RIFIUTI

- rifiuto generato regolarmente (D.M. 27 settembre 2010, allegato 1, comma 3, lettera a)
- rifiuto non generato regolarmente (D.M. 27 settembre 2010, allegato 1, comma 3, lettera b)

Descrizione del processo produttivo che ha dato origine al rifiuto (D.M. 27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera b)

Elenco dei reagenti o materie prime utilizzati nel processo produttivo (dati merceologici o chimici¹)

1.	5.
2.	6.
3.	7.
4.	8.

Indicare tutte le tipologie di rifiuti prodotte dall'azienda (anche quelle non smaltite in discarica)

¹ Per i rifiuti identificati con CER non pericolosi a specchio, se risultasse necessario l'Impianto di Discarica potrà richiedere informazioni e/o documenti aggiuntivi.

SEZIONE G – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO**G.1 Caratteristiche del rifiuto**

Codice CER _____ (D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera f)

Descrizione codificata del rifiuto _____

Denominazione attribuita al rifiuto _____

- RIFIUTO NON PERICOLOSO
- RIFIUTO PERICOLOSO

G.2 Caratteristiche di pericolo (solo per rifiuti classificati pericolosi)

- HP1 Esplosivo
- HP2 Comburente
- HP3 Infiammabile
- HP4 Irritante
- HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione
- HP6 Tossicità acuta
- HP7 Cancerogeno
- HP8 Corrosivo
- HP9 Infettivo
- HP10 Tossico per la riproduzione
- HP11 Mutageno
- HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta
- HP13 Sensibilizzante
- HP14 Ecotossico
- HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente

G.3 Descrizione qualitativa e merceologica del rifiuto

G.4 Caratteristiche chimico – fisiche (D.M.27 settembre2010, allegato 1, comma 2, lettera e)

Natura: ORGANICA INORGANICA MISTA Punto Infiammabilità _____ °C
Colore: _____ Odore: _____ H₂O _____ (%) pH _____
IRD² _____ mgO₂/KgSV·h Scheletro³: _____ %
Residuo a 105 °C _____ % in peso Residuo a 600 °C _____ % in peso Ps apparente _____
Stato fisico: fangoso palabile solido polverulento solido non polverulento

G.5 Eventuali trattamenti cui è stato sottoposto il rifiuto ai sensi del D.Lgs. 36/2003, art.7 comma 1 (specificare se il rifiuto conferito non ha avuto necessità di trattamento)

(D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera c)

No, nessun trattamento in quanto non contribuisce al raggiungimento delle finalità del D.Lgs. 36/2003, art. 1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e per l'ambiente e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Si: _____

G.6 Composizione del rifiuto: (D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera d)

si rimanda al Rapporto di Prova n° _____ del _____

Note: _____

G.7 Possibile formazione di percolato: (D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera d)

SI' NO

Caratteristiche del percolato (se presente)

³ Da indicare in caso di rifiuti autorizzati al punto 5) della DD 10-3270/2016 del 28/1/2016

G.8 Caratteristiche del trasportoTrasporto da effettuarsi a Norma ADR(*) SI NO **Denominazione e descrizione:** _____

N° ONU: _____

CLASSE: _____**N° DI IDENTIFICAZIONE PERICOLO:** _____**DECLARATORIA (da riportare nel campo applicazioni FIR):** _____

(*)In caso di risposta affermativa, si prega di allegare la documentazione necessaria ai fini del trasporto in ADR in vigore all'atto della compilazione della presente Scheda Descrittiva del Rifiuto)

Trasportatore/i: _____**Modalità di conferimento del Rifiuto:** _____ sfuso su bancale in big-bags altro _____**Quantità prevista per ciascun conferimento:** _____**Frequenza presunta di conferimento:** _____**Quantità Annuale prevista:** _____ (t) _____ (m³)

G.9 Esclusioni (D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 2, lettera h)

Non sono ammessi in discarica i seguenti rifiuti:

- a) rifiuti con una concentrazione di sostanza secca inferiore al 25%;
- b) rifiuti classificati come esplosivi (HP1), comburenti (HP2) o infiammabili (HP3) ai sensi dell'Allegato I al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- c) rifiuti contenenti una o più sostanze corrosive classificate come ex R35/ H314 in concentrazione totale maggiore o uguale del 1%;
- d) rifiuti contenenti una o più sostanze corrosive classificate come ex R34/ H314 in concentrazione totale maggiore o uguale del 5%;
- e) rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (HP9);
- f) rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del D.Lgs. 174/2000, e per prodotti fitosanitari come definiti dal D.Lgs. 194/1995;
- g) materiale specifico a rischio di cui al decreto del Ministero della Sanità in data 29 settembre 2000 e s.m.i., e materiali ad alto rischio disciplinati dal D.Lgs. 508/1992, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivanti;
- h) rifiuti che contengono o sono contaminati da PCB come definiti dal D.Lgs. 209/1999, in quantità superiore a 10 ppm;
- i) rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine o furani, calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui alla tabella 4 del D.M. 27 settembre 2010, in concentrazione superiore a 0,002 mg/kg;
- j) rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità superiore al 0,5% in peso riferito al materiale di supporto;
- k) rifiuti che contengono sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo o sull'ambiente non siano noti;
- l) pneumatici fuori uso a partire dal 16 luglio 2003, esclusi i pneumatici usati come materiale di ingegneria ed i pneumatici fuori uso triturati a partire da tre anni da tale data, esclusi in entrambi i casi quelli per biciclette e quelli con diametro esterno superiore a 1400 mm;
- ⇒ rifiuti che contengono inquinanti organici persistenti (POPs) di cui al Regolamento 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, non individuati nelle precedenti lettere h) e i)

G.10 Informazioni sulla caratterizzazione analitica (D.M.27 settembre 2010, allegato 1, comma 3)

Il campionamento e le determinazioni analitiche attestanti le caratteristiche del rifiuto sono state eseguite da personale esperto e da un laboratorio dotato di comprovata esperienza e di un adeguato ed efficace sistema di garanzia della qualità? SI NO

Parametri critici per la verifica di conformità _____

G.11 Precauzioni supplementari (D.M.27 settembre2010, allegato 1, comma 2, lettera j)

Devono essere prese della precauzioni particolari da parte del gestore della discarica e/o dagli addetti che in essa operano? SI NO

Se sì indicare quali:

G.12 Allegati

- Referti analitici
- Campione (almeno 3 kg)
- Piano della bonifica
- Piano di lavoro
- Approvazione del Piano di Lavoro o documento equipollente; qualora non fosse disponibile, allegare una dichiarazione del Produttore che attesti di aver eseguito i lavori per silenzio-assenso degli Enti Competenti, ovvero trascorsi 30 giorni dalla presentazione del Piano, come previsto dalla normativa vigente.
- Verbale di campionamento
- altro (specificare _____)

SEZIONE H – ALTRE INFORMAZIONI

Dati del compilatore

Nome _____

Cognome _____

Funzione Aziendale _____

Data _____

Timbro e Firma

(Il legale Rappresentante o responsabile delegato del Produttore/Detentore)

Declaratoria**Il produttore/detentore del rifiuto dichiara**

- Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa regionale, nazionale ed europea di riferimento (D. Lgs. 152/06; D. Lgs. n. 205/2010; Legge n. 116/2014; D. Lgs n. 36/03; D.M. 27/9/10; Legge 221/2015; Decisione 2014/955/UE; Regolamento UE 1357/2014 e altre norme applicabili);
- Di essere a conoscenza di tutti i disposti delle autorizzazioni vigenti de La Torrazza S.r.l. per la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di sottocategoria prevista dall'art. 7 comma 1, lettera c) del D.M. 27/9/10 sita in località Torrazza Piemonte (TO);
- Che la presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto e i relativi allegati contengono tutte le informazioni necessarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D. Lgs 36/03 e dell'Art. 2 del D.M. 27/9/10, al fine di determinare l'ammissibilità del rifiuto descritto in discarica per rifiuti non pericolosi e al fine di garantire il suo smaltimento definitivo in condizioni di sicurezza;
- Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto;
- Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato alla discarica:
 - Ha composizione omogenea
 - Rispetta i disposti di cui all'art. 6 del D. Lgs 36/03
 - È corrispondente all'analisi chimico-fisica allegata alla presente scheda
 - È corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto
 - Non contiene rifiuti estranei
 - È ammissibile ai sensi del D. Lgs 36/03 e del D.M. 27/9/10 in discarica per rifiuti non pericolosi
 - Rispetta i disposti delle autorizzazioni vigenti de La Torrazza S.r.l. per la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di sottocategoria prevista dall'art. 7 comma 1, lettera c) del D.M. 27/9/10, sita in Torrazza Piemonte (TO) ed autorizzata altresì ai rifiuti pericolosi contenenti amianto e pericolosi stabili non reattivi.
- Che l'identificazione del rifiuto nell'elenco CER di cui alla Decisione 2000/532/CE e s.m.i. è stata condotta adottando la procedura espressa nella modifica intervenuta a seguito della Decisione 2014/955/UE.
- Che quanto indicato con la presente scheda costituisce parte integrante della caratterizzazione di base del rifiuto.
- Che ai fini della caratterizzazione di base, della classificazione, della verifica dell'eluato del rifiuto e della definizione dei parametri critici per la verifica di conformità è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso, da cui è stato originato il rifiuto;
- Che le analisi chimiche di riferimento per la caratterizzazione di base, per la classificazione e per la verifica dell'eluato del rifiuto, sono quelle allegate alla presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto;
- Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto pervenuta in discarica, qualora il gestore della discarica accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con la discarica;
- Di obbligarsi ad informare il gestore della discarica qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere, in ottemperanza ai disposti del D.M. 27/9/10 una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto presso La Torrazza S.r.l.

Declaratoria

- Che i rifiuti contengono unicamente radionuclidi di origine naturale in concentrazione non rilevantemente superiore all'abbondanza media presente in natura³ e comunque non superiore ai limiti di accettabilità riportati nelle tre Tabelle seguenti⁴. Inoltre dichiara che, per tutti gli altri casi di materiali non ricadenti nelle Tabelle, nonché di nuclidi naturali non espressamente ivi indicati, è rispettato il limite generale di concentrazione di attività pari a 1 Bq/g per ogni nuclide.

Tabella 1, limiti applicabili ai terreni

Terreni contaminati e da attività di bonifica*		
Nuclide	u.m.	attività
K-40	Bq/g	0,70
U-238	"	0,05
Th-232	"	0,05
Cs-137 ⁴	"	0,05

*Si trascurano le concentrazioni di Ra e Pb in quanto decadenti da U e Th.

Tabella 2, limiti applicabili ai fosfati naturali

Rifiuti derivanti da fertilizzanti*		
Nuclide	u.m.	attività
K-40	Bq/g	5,70
U-238	"	2,10
Ra-226	"	0,91
Th-232	"	0,60
Cs-137 ⁴	"	0,05

*Richiede verifica puntuale attivazione flusso di smaltimento.

Tabella 3, limiti applicabili ai residui derivanti da trattamenti termici e dalla combustione

Rifiuti derivanti da trattamenti termici e dalla combustione*		
Nuclide	u.m.	attività
K-40	Bq/g	1,50
U-238	"	1,00
Ra-226	"	0,25
Pb-210	"	3,90
Po-210	"	5,50
Th-232	"	0,30
Th-228	"	0,56
Ra-228	"	0,16
Cs-137 ⁴	"	0,05

* Compresa raffinazione dei tagli petroliferi. Richiede verifica puntuale attivazione flusso di smaltimento.

³E' tollerata la presenza di 137CS, determinato dall'evento di Chernobyl del 1986, purché in concentrazione inferiore al limite riportato in tabella.

⁴ La presenza del Cs-137 deriva dall'incidente di Chernobyl e pur non essendo di origine naturale è da considerarsi sostanzialmente ubiquitario su tutto il territorio nazionale, con attività misurate fino a 0.05Bq/g.

- ✓ Che i rifiuti non contengono inquinanti organici persistenti (POPs) elencati nel Regolamento 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019.

Data di compilazione della presente scheda

Il legale Rappresentante o responsabile delegato del Produttore/Detentore

(Nome e cognome)

(Timbro e firma)

Compilazione a cura La Torrazza S.r.l.

Edizione: 1

Data 16/12/2019

Revisione: 11

Pagina 10 di 11

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale di LA TORRAZZA S.r.l., è vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione

Data: _____

N.° PROTOCOLLO _____

OMOLOGA N. _____ del ____ / ____ / ____

SCHEDA RIFIUTO N. _____

Analisi Laboratorio convenzionato con La Torrazza S.r.l.

Rif. Analitico: N° _____ del ____ / ____ / _____

Rif. Analitico: N° _____ del ____ / ____ / _____